

Bellaria Film Festival 41

Il programma

Nell'anno della scomparsa di tanti autori legati all'onda lunga delle Nouvelles Vagues al Bellaria Film Festival, in **prima italiana** sarà presentato il film **'Le Grand Chariot'** di **Philippe Garrel**, film testamento in cui gli stessi figli del regista si trovano alle prese con l'eredità di un'arte di famiglia, quella di un vecchio teatro di burattini. Il film, presentato quest'anno in concorso al **Festival Internazionale del Cinema di Berlino**, sarà presentato al pubblico del Bellaria Film Festival alla presenza del direttore della fotografia del film, **Renato Berta**. In Italia il film sarà distribuito al cinema da Minerva Pictures.

Altri grandi ospiti internazionali incontreranno il pubblico in questa 41a edizione del BFF: nuove voci del cinema europeo come il portoghese **Carlos Conceição**, che presenterà in anteprima **Tommy Guns**, una rivisitazione di *Apocalypse Now* che riflette sul ribaltamento della concezione del nemico nella geopolitica postcoloniale, e la tedesca **Helena Wittmann** con il suo **Human Flowers of Flesh**, immaginifico viaggio sul mare di un gruppo di giovani artisti.

Grazie alla rinnovata collaborazione con la piattaforma MUBI sarà presentato in occasione dell'uscita italiana a cura di I Wonder, **Retour a Seoul** di **Davy Chou**, film sullo spaesamento culturale di una ragazza coreana adottata da una famiglia francese che riscopre la propria cultura d'origine, dall'altra parte del mondo rispetto a dove è stata cresciuta. Presentato in selezione ufficiale nella sezione *Un Certain Regard* del 75° Festival di Cannes e in anteprima italiana al Torino Film Festival, 'Retour a Seoul' è l'opera seconda del regista franco-cambogiano dopo *Diamond*.

L'apertura internazionale del Festival non dimentica la centralità del giovane cinema italiano, a cui è dedicata la serata di chiusura. **Domenica 14 maggio** con **Billy**, opera prima di **Emilia Mazzacurati**, presentato in prima mondiale alla presenza della regista, e dei protagonisti **Matteo Oscar Giuggioli** e **Carla Signoris**: un film sullo smarrimento condiviso di genitori e figli di fronte alla mancanza di una persona cara, raccontato con un tocco di straniata malinconia dall'autrice emergente. Prodotto da Jolefilm, il film ha nel cast **Matteo Oscar Giuggioli**, **Carla Signoris**, **Giuseppe Battiston**, **Alessandro Gassmann**, **Benedetta Gris**, **Roberto Citran**, **Sandra Ceccarelli**, **Kristina Hermin** e uscirà poi in sala il 1° giugno distribuito da Parthénos. Il premio per **la miglior attrice dell'anno** di questa edizione del Bellaria Film Festival sarà assegnato a **Linda Caridi**, per il ruolo di *Viviana* in **L'ultima notte di Amore** diretto Andrea Di Stefano. L'attrice lanciata dal cinema indipendente è riuscita a donare spessore a un personaggio comprimario rendendolo indimenticabile.

La **Casa Rossa** del cinema indipendente italiano porterà anche quest'anno al Bellaria Film Festival le **opere prime o seconde più interessanti del panorama cinematografico**. Lo storico premio Casa Rossa, tornato dalla precedente edizione dopo vent'anni, ambisce a fare luce su una nuova generazione di autrici e autori, resi in grado di esternare il proprio talento anche grazie a rinnovate pratiche produttive e pronti così a prendere posto accanto ai massimi talenti del nostro cinema. Non è un caso che alcuni di questi siano stati scoperti e valorizzati proprio a Bellaria dal concorso Casa Rossa; per fare qualche nome, Silvio Soldini, Paolo Sorrentino, Matteo Garrone, Pietro Marcello, Michelangelo Frammartino.

La promessa di farsi sentinella del cinema italiano più interessante e coraggioso continua: quest'anno la sezione ospiterà **cinque film di autori** che si sono imposti non solo in Italia, ma al pubblico internazionale dei maggiori festival, per l'originalità dello sguardo, la freschezza del linguaggio e l'urgenza del racconto. I cinque film in concorso per il premio **Casa Rossa** sono: **Princess** di **Roberto De Paolis** (2022), **Margini** di **Niccolò Falsetti** (2022), **Marcel!** di **Jasmine Trinca** (2022), **La timidezza delle chiome** di **Valentina Bertani** (2022), **Disco Boy** di **Giacomo Abbruzzese** (2023).

Scelti dalla direzione artistica del 41.mo Bellaria Film Festival, **i cinque titoli ci porteranno a scoprire le storie più disparate**: dalla dura realtà della prostituzione e della tratta di donne nigeriane in *Princess* al sogno di portare il punk

in provincia della band di *Margini*; dall'amore picaresco di una bambina per sua madre in *Marcel!* al risveglio emotivo dei due gemelli protagonisti di *La timidezza delle chiome*; fino ad arrivare all'incubo lisergico di un giovane bielorusso arruolato nella Legione Straniera francese in *Disco Boy*.

Durante il festival i film saranno presentati in sala dagli autori, accompagnati dai produttori o dagli attori protagonisti, coinvolgendo il pubblico del festival e la cinquantina di studenti e giovani professionisti del BFF Hub in un appassionante dialogo sul cinema.

Il futuro del cinema viene premiato dai giovani: **il Premio Casa Rossa** (che ammonta a 5000 euro) **verrà assegnato da una giuria di 20 giovani studenti di cinema**, per avvicinare alla sala e dare voce al nuovo pubblico del cinema italiano indipendente.

Inoltre, la giornata di apertura si inaugurerà nel pomeriggio con l'anteprima regionale di **'Le proprietà dei metalli'** di **Antonio Bigini** (2023), in una proiezione per le scuole medie e una per il pubblico. Il film è un esordio fiabesco, girato nei pressi di Bellaria, già selezionato nella sezione *Generation* alla Berlinale di quest'anno, che racconta la storia di Pietro, un ragazzino in grado di piegare i metalli al solo tocco.

Il premio Casa Rossa per Miglior Film e il premio Casa Rossa per la migliore attrice dell'anno assegnato a **Linda Caridi** saranno realizzati come lo scorso anno da Le Casine - EnAIP Cesena - EnAIP Rubicone, consolidando questa collaborazione. Le Casine è un Laboratorio Creativo Sperimentale che fa parte dei Centri Socio Occupazionali che nascono dalla Fondazione En.A.I.P Forlì-Cesena e si occupa di formazione professionale, orientamento, accompagnamento e inserimento lavorativo di giovani e adulti, con particolare attenzione alle persone svantaggiate. Le Casine fa parte dei Centri di Formazione Lavoro che contribuiscono a formare competenze di base e tecnico-professionali nei confronti di circa 150 persone con abilità diverse favorendo un progressivo inserimento nel mondo del lavoro, puntando su strumenti come: attenzione, metodo e creatività.

La sezione **Gabbiano**, che seleziona opere in anteprima assoluta (italiana, internazionale e/o mondiale) che spingono più in là il confine tra cinema di finzione e cinema documentario con una **giuria** quest'anno presieduta dal regista **Michelangelo Frammartino**, dall'attrice **Maria Roveran** e dal direttore del Lago Film Festival **Alessandro Del Re**, si aprirà con il ritorno al cinema di **Marco Chiarini**, autore de *L'uomo fiammifero*, che con **'Roger...arriva il presidente'** (anteprima mondiale) firma una surreale attesa nei confronti di un'autorità avvocata come unica speranza di risoluzione dei conflitti in atto, **Lala** di Ludovica Fales (anteprima mondiale) accompagna una ragazza madre a rivivere attraverso gli strumenti della finzione un momento decisivo della sua vita non solo sentimentale ma anche politico, **Le formiche di Mida** di Edgar Honetschläger (anteprima italiana) trasforma la campagna toscana, con le sue difficoltà e le sue bellezze, in una terra mitica in cui i versi del passato si reincarnano in nuove presenze. Inoltre tre cortometraggi di autori che da sempre hanno intessuto un corpo di opere lontano dalle standardizzazioni: **Animal** di Riccardo Giacconi (anteprima italiana), **Ultimo Impero** di Danilo Monte (anteprima mondiale) e **Paradiso perduto** Luca Ferri, Morgan Menegazzo e Mariachiara Pernisa (anteprima mondiale). A loro si aggiungono gli esordi di Davide Minotti e Valeria Miracapillo: il film d'archivio **In tutte le ore e nessuna** (anteprima mondiale), di Laura D'Angeli e Giusi Restifo: **Real Guadagna** (anteprima mondiale) e della bolognese Matilde Ramini che con **Fuoritempo** (anteprima mondiale) racconta il lascito di una figura come Sante Notarnicola. Accanto al **Premio Gabbiano**, che attribuisce al Miglior Film un premio di 3.000,00€ e al Miglior film per l'innovazione cinematografica un premio di 2.000,00€, verrà assegnato il **Premio speciale Gabbiano**, un'opera d'arte in creta realizzata dall'artista Damiano Taurino, quest'anno conferito a **Fabrizio Ferraro**, autore che da più di vent'anni conduce una ricerca radicale capace di diventare una sofisticata riflessione sulla Storia e sul pensiero del Novecento. In occasione della premiazione Ferraro terrà un incontro con il pubblico del Bellaria Film Festival e sarà protagonista di un omaggio, condiviso con **FuoriOrario** in onda su RAI 3, che dedicherà una programmazione in onda in sinergia con Bellaria.

Inoltre, grazie a un accordo esclusivo con MyMovies.it, tutti i film della **sezione Gabbiano** saranno disponibili **in streaming** per il pubblico all'interno della piattaforma **MyMovies ONE**.

Tra gli **eventi speciali** che animeranno le cinque giornate di Festival il dialogo con **Franco Piavoli**, un autore che rappresenta il cinema indipendente italiano e che presenterà il suo film **Voci nel tempo**. Un'altra tavola rotonda sarà dedicata al cinema d'artista italiano con la presenza del duo artistico formato da Nicolò Massazza e Iacopo Bedogni, **Masbedo**, che presenteranno il loro film **Pantelleria**. Un ampio spazio sarà offerto alla riflessione sulla critica cinematografica attraverso **Drink A Book**, dove verranno presentate alcune tra le più interessanti pubblicazioni di e sul cinema con ospiti illustri, tra i quali **Paolo Mereghetti**, **Emiliano Morreale**, lo scrittore e sceneggiatore **Giorgio Vasta** e la scrittrice e intellettuale **Lisa Ginzburg**. Novità di quest'anno la collaborazione con Cinecittà, grazie alla quale si è strutturato **BFF New Wave (in)emergenza**, programma di sostegno per il cinema indipendente italiano: un percorso professionale accompagnato da tutor d'eccezione come **Dario Zonta**, **Francesco Gai Via** e **Aline Hervé** dedicato a giovani registi e produttori che riceveranno un sostegno per chiudere i loro primi film (grazie a premi in denaro e alla post-produzione). Il Bellaria Film Festival, con i suoi quarant'anni di storia legata ai nuovi autori del cinema italiano, è il luogo privilegiato in cui "far emergere" giovani talenti e dare fiducia a produttori nella prima fase della loro carriera, quando è più facile trovarsi "in emergenza" per concludere un'opera cinematografica in cui sono state già investite tante risorse del gruppo di lavoro.

Sempre nell'ambito del progetto **BFF New Wave** saranno ospitati del festival un totale di 70 ragazzi e ragazze, tra cui i 20 membri della Giuria Giovani, che parteciperanno durante i giorni del festival a percorsi di formazione e masterclass dedicati al cinema.

Ma la partnership con Cinecittà prosegue e sabato 14 maggio ore 23:00 è prevista la **Notte d'Argento**: una notte da brividi con una proiezione speciale della copia restaurata da Cinecittà Studios del capolavoro di Dario Argento, **Phenomena**.

Infine non mancheranno le attività destinate agli studenti, **Bellaria Film festival For School**: proiezioni e incontri con autori e autrici all'interno delle scuole primarie e secondarie. Il primo evento è inaugurato proprio da **Le proprietà dei metalli** di Antonio Bigini alla presenza del regista nel giorno di apertura del festival, ma sabato 13 maggio mattina è previsto anche l'incontro e la proiezione con **Sophie Chiarello** che presenterà il suo nuovo film documentario candidato ai David di Donatello quest'anno, **Il cerchio**.

A questo [link](#) è possibile scaricare il programma completo.
